

In giro col revolver nelle mutande, arrestato pregiudicato con precedente per omicidio

Una brillante azione degli agenti della Mobile della Questura di Siracusa ha permesso di sequestrare un'altra arma clandestina. Salgono così a cinque le armi che in poche settimane sono state tolte alla criminalità locale. Nel pomeriggio di mercoledì scorso, i poliziotti stavano effettuando alcuni controlli presso un'attività commerciale di piazza Pancali. Qui, nei pressi del dehors, è stato sottoposto a controllo un pregiudicato noto agli agenti e con un precedente per omicidio. Nascosto nella mutande, aveva un revolver rifornito di cinque colpi calibro 9 mm.

E' stato arrestato per porto abusivo di arma da fuoco e condotto al carcere di Cavadonna.

Considerato il fatto che è stata trovata ad un soggetto pluripregiudicato per gravi reati un'arma pronta all'uso nei pressi di un locale nel centro di Ortigia, il Questore ha disposto un'intensificazione dei controlli anche presso gli esercizi pubblici, ai fini dell'adozione dei provvedimenti amministrativi di competenza.

Controlli a tappeto a Siracusa, tre persone

denunciate e sanzioni per oltre 5.600 euro

Controlli, perquisizioni e sequestri dei Carabinieri di Siracusa. Ieri notte i militari, nel corso di un servizio coordinato di controllo del territorio finalizzato a garantire il sereno svolgimento delle attività d'intrattenimento in città, hanno identificato 34 persone e controllato 22 veicoli, tre persone sono state denunciate in stato di libertà e quattro segnalate alla Prefettura quali assuntori abituali di sostanze stupefacenti. Nel corso del servizio, che ha interessato Ortigia e le zone di via Algeri e Pizzuta, sono state elevate sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada per oltre 5.600 euro e 4 veicoli sono stati sottoposti a sequestro amministrativo.

Un 40enne, con precedenti penali e di polizia per reati in materia di stupefacenti e contro il patrimonio, è stato denunciato in stato di libertà per detenzione a fini di spaccio di sostanza stupefacente, poiché, a seguito di perquisizione personale e domiciliare, è stato trovato in possesso di 20 grammi di hashish.

Un 34enne, con precedenti di polizia per reati in materia di stupefacenti contro il patrimonio, è stato denunciato in stato di libertà per violazione delle prescrizioni connesse alla misura cautelare dell'obbligo di dimora, essendo stato fermato in strada alle ore 23.35 quando avrebbe dovuto trovarsi a casa.

Un 54enne, con precedenti penali e di polizia per reati contro la persona e il patrimonio, fermato alla guida della propria autovettura, è stato denunciato in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza.

Quattro persone, di età compresa tra i 20 e i 46 anni, sono state segnalate alla Prefettura quali assuntori abituali di sostanze stupefacenti poiché trovati in possesso di hashish, marijuana e crack per uso personale.

Carrozzeria e autolavaggio con allacci abusivi alla rete elettrica, due persone denunciate

I Carabinieri di Belvedere, nel corso di un servizio di controllo, coadiuvati da personale tecnico dell'ENEL, hanno denunciato due persone per furto di energia elettrica.

Le persone denunciate, un 49enne con precedenti penali e di polizia per reati contro la persona e il patrimonio e un 44enne, sono risultati avere presso le proprie attività lavorative, una carrozzeria e un'auto lavaggio, allacci diretti abusivi alla rete di distribuzione pubblica.

Solarium Sbarcadero, scalini per il mare a prova di scivolo dopo la denuncia di Angelo

Un tappeto verde antiscivolo sugli scalini del solarium dello Sbarcadero. Una misura per aumentare la sicurezza dei bagnanti e di quanti frequentano la struttura pubblica, una delle cinque allestite dal Comune di Siracusa (anche se all'appello manca ancora il solarium della Turba, ex bastione Cannamela).

Il tappetino ha fatto la sua comparsa nelle ore scorse, in particolare durante la giornata di ieri quando – per una coincidenza temporale – faceva discutere la denuncia pubblica di un cittadino. Angelo, questo il suo nome, ha raccontato la sua disavventura proprio al solarium dello Sbarcadero. E' accidentalmente scivolato sugli scalini ed ha riportato una frattura scomposta alla spalla, con tanto di certificato medico, ricovero e necessità di intervento chirurgico.

Potrebbe allora trattarsi di una ulteriore misura di sicurezza e prevenzione disposta proprio dopo il racconto pubblico di quello scivolone. I solarium, spiegano intanto gli uffici comunali, sono stati sottoposti a collaudo prima dell'apertura all'utenza. E adesso, allo Sbarcadero, sono anche con gradoni a prova di accidentale scivolone.

Intanto, anche per accedere al solarium dei Due Frati vengono segnalate alcune difficoltà dovute in particolare ad una perdita idrica nei pressi del ponticello, con rischio anche qui di scivoloni. Alcuni utenti si sono rivolti ai Carabinieri ed alla Polizia Municipale.

Ristoranti esageratamente cari in Ortigia? “No, categoria seria. Isolare chi sbaglia”

“Un'ombra ingiusta, gettata da un clima di disinformazione pericolosa su una categoria che è il cuore pulsante di Ortigia”. Il presidente del comparto Ristoratori di CNA Siracusa, Stefano Gentile respinge le accuse di quanti sostengono che i ristoratori, come gli esercenti, nel centro

storico applichino prezzi esorbitanti, ai danni degli avventori e, nel tempo, ai danni della stessa economia locale e del turismo. Gentile chiarisce alcuni punti che ritiene fondamentali, partendo da una dichiarazione perentoria. “La buona ristorazione- spiega il rappresentante della categoria – non deruba i turisti”.

“La maggioranza degli operatori di Ortigia – prosegue Gentile – lavora con serietà, nel pieno rispetto delle regole, offrendo un servizio di qualità e tutelando il nostro prezioso patrimonio locale. I prezzi praticati in questi locali sono in linea con quelli di altri centri storici di città turistiche comparabili, in Italia e all'estero. Non c'è alcun caso generalizzato di Ortigia sui prezzi, se non nella narrazione distorta di chi non conosce il settore. È vero, – precisa il presidente – una parte di operatori assume atteggiamenti sbagliati e modalità errate di proposta commerciale. Ma il nostro comparto, quello composto dalla maggioranza degli operatori, è parte integrante del tessuto urbano, non un ostacolo alla vivibilità.”

“Chi lavora ad Ortigia ogni giorno, il nostro personale, i fornitori, le nostre famiglie, vive Ortigia. Questo commercio sano è un motore essenziale per la comunità e le relazioni, non solo per l'economia. Questo commercio sano è qui per contribuire, non per ostacolare.

Siamo i primi a volere regole e sostenibilità”.

Il presidente dei Ristoratori di Cna si dice pienamente disponibile “a sedere intorno ad un tavolo per discutere di limiti, buone pratiche e una programmazione intelligente per il futuro di Ortigia.” Avverte al contempo che “non sarà accettata mai alcuna generalizzazione tossica, che fanno di tutte l'erba un fascio e colpiscono indiscriminatamente la nostra categoria. Cna lavora per valorizzare il turismo di qualità, migliorare la formazione del personale, difendere la residenzialità e la vivibilità di Ortigia, chiedere piani urbani equi”. Per Gentile risulta chiaro che “Ortigia soffra la mancanza di servizi adeguati. Per questo – ricorda ancora Gentile – vogliamo un confronto serio che metta all'angolo il

commercio irragionevole e gli operatori che non hanno a cuore il territorio ed il suo sviluppo. Non ci nascondiamo dietro un dito. Come associazione, ci impegniamo con determinazione affinché questa situazione cambi. Ortigia merita di essere una destinazione di eccellenza non solo per l'offerta enogastronomica, ma anche per la qualità dell'accoglienza, dei trasporti, della sicurezza e dell'accessibilità.

Il nostro impegno è continuo e concreto". Infine l'invito ad abbandonare le polemiche e le accuse senza confronto. "Occorre difendere- conclude il presidente dei ristoratori- chi ogni giorno, con impegno e responsabilità, nel rispetto delle regole, accende una luce, apre un forno, serve un piatto e crea valore per tutta la nostra comunità".

Mafia, sequestrati beni per 7 milioni ad esponenti del clan Nardo di Lentini

Sequestrati beni di Giuseppe e Domenico Gentile, padre e figlio, ritenuti elementi di rilievo del clan mafioso Santapaola-Ercolano. I Finanzieri del Comando Provinciale di Catania, con il supporto di militari del Comando Provinciale di Caltanissetta, hanno dato esecuzione al provvedimento con cui il Tribunale di Catania ha disposto il sequestro in materia di prevenzione antimafia.

Il valore del sequestro supera i 7 milioni di euro: tre imprese commerciali di trasporto merci su strada e di compravendita immobiliare e rapporti finanziari. Giuseppe Gentile (detto "Pippo"), deceduto nel 2022, è stato in passato condannato in via definitiva per associazione a delinquere di stampo mafioso e sottoposto ad altri procedimenti penali

sempre per reati di stampo mafioso, nonché per “intestazione fittizia” di beni in concorso con il figlio Domenico il quale, a processo anche per fatti di estorsione aggravata, secondo la ricostruzione dell'accusa si sarebbe occupato della gestione delle aziende durante il periodo di detenzione del padre.

Per gli investigatori, i due avrebbero vissuto abitualmente con i proventi di attività delittuose, essenzialmente derivanti dall'operatività criminale dell'associazione a delinquere di tipo mafioso e dalla forte capacità del sodalizio di inserirsi nel tessuto economico-sociale, infiltrandosi in strutture produttive attive sull'intero territorio nazionale. Gli accertamenti avviati hanno permesso di individuare una sproporzione tra le ricchezze accumulate e le fonti di guadagno dichiarate, risultate di modesta entità.

Sulla scorta degli elementi acquisiti, la sezione misure di prevenzione del Tribunale di Catania – su proposta della Procura etnea – ha disposto il sequestro preventivo dei rapporti finanziari intestati ai due, nonché delle quote sociali e del compendio aziendale delle società di autotrasporti Gentile s.r.l. di Lentini (SR) e Avio s.r.l. con sede legale a Gela (CL), nonché dell'impresa di compravendita immobiliare Gieffe Invest S.r.l.s. di Lentini (SR).

Sisma 90, prorogato Tavolo Tecnico. “Ora estendere rimborso a tutti gli aventi diritto”

“Registriamo con favore un nuovo risultato positivo nella nostra battaglia per assicurare il rimborso tributi Sisma 90

agli aventi diritto delle province di Siracusa, Ragusa e Catania. E' stato approvato in Senato l'emendamento che proroga al 31 dicembre 2025 la scadenza del Tavolo Tecnico istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze. Questo permetterà adesso di portare in discussione il tema, per noi centrale, dell'estensione del riconoscimento al rimborso anche a quanti non avevano presentato istanza nei termini inizialmente fissati. Riteniamo che un diritto riconosciuto, come quello al rimborso, non possa essere soggetto a scadenza temporale. Proprio per questo, importante è anche la contestuale approvazione di diversi odg che invitano adesso il governo a stimare la platea complessiva degli aventi diritto e quantificare le somme necessarie per proseguire con i rimborosi, in prossimità della nuova legge di Bilancio". Così il parlamentare Filippo Scerra (M5S) ed il senatore Antonio Nicita (PD) che nelle settimane scorse avevano sollecitato, con una nota, i presidenti dei Liberi Consorzi di Siracusa e Ragusa ed il presidente della Città Metropolitana di Catania a procedere con le relative comunicazioni circa il numero degli aventi diritto complessivi per provincia.

"La nostra attenzione su questo tema è costante e lo dimostrano i risultati ottenuti con un pressing ormai pluriennale e che ha permesso, in coda allo scorso anno, di sbloccare i rimborosi. Adesso poniamo concretamente la questione complessiva del diritto al rimborso anche per chi non aveva presentato istanza. Per noi – dicono ancora Scerra e Nicita – si tratta di una battaglia di giustizia ed equità sociale. I contribuenti siracusani, catanesi e ragusani meritano le stesse tutele già riconosciute in passato a quelli di altre aree del nostro Paese. Ed in questa direzione il nostro impegno resta massimo".

Riconversione del polo industriale, i sindacati denunciano l'assenza di strategia: “Si avvi un confronto”

Fim, Fiom e Uilm regionali e di Siracusa, in una nota congiunta, denunciano l'assenza di una strategia per la riconversione del polo industriale, con il rischio di gravi ripercussioni su occupazione e territorio.

La richiesta è quella di un confronto “alla pari con governo, imprese e istituzioni locali e investimenti pubblici e privati per una riconversione sostenibile e competitiva e la valorizzazione delle aree industriali dismesse (es. Punta Cugno e Marina di Melilli) come hub per progetti green e innovativi”.

“Impianti spenti, manutenzioni assenti e livelli di sicurezza insufficienti – scrivono i segretari regionali Fim, Fiom, Uilm Pietro Nicastro, Francesco Foti e Vincenzo Comella e i segretari provinciali Angelo Sardella, Antonio Recano e Giorgio Miozzi – producono il rischio di desertificazione industriale e di perdita di migliaia di posti di lavoro. Si rischia cioè di determinare una vera e propria emergenza sociale. In assenza di indicazioni da parte del Governo su obiettivi, settori strategici e coperture finanziarie – sostengono – per difendere l'industria a Siracusa è necessario realizzare investimenti per una transizione energetica ambientalmente e socialmente sostenibile”.

I sindacati sottolineano che “i lavoratori vogliono essere protagonisti del cambiamento, non vittime di scelte calate dall'alto o, peggio, dell'inerzia istituzionale, e che il coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori è fattore

indispensabile per gestire il cambiamento”.

Fim, Fiom e Uilm regionali e di Siracusa annunciano dunque, per settembre, un attivo unitario dei delegati per definire la piattaforma rivendicativa e avviare una mobilitazione territoriale. E lanciano un appello alle istituzioni: “La transizione energetica non può essere una promessa astratta. Servono azioni immediate, risorse concrete e una visione industriale moderna. Il polo siracusano ha tutte le potenzialità per diventare un modello nazionale di riconversione sostenibile. Ma serve coraggio politico, e serve ora”.

Avviati i lavori di diserbo e pulizia lungo le strade provinciali SP10, SP40 e SP45

Il Libero Consorzio Comunale di Siracusa ha avviato in questi giorni nuovi interventi di manutenzione lungo alcune importanti arterie della viabilità provinciale interna, con lavori di diserbo, decespugliamento, sbanchinamento e rimozione di detriti dalle banchine stradali.

Le operazioni riguardano le Strade Provinciali SP 10, SP 40 e SP 45, che attraversano principalmente i territori dei comuni di Ferla e Cassaro, estendendosi anche in parte al territorio di Buccheri.

È stato effettuato un sopralluogo da parte del Presidente del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa e da parte del Consigliere delegato alla viabilità e VicePresidente, Diego Giarratana, insieme alla Sindaca di Cassaro Mirella Garro, per verificare direttamente lo stato di avanzamento dei lavori.

Gli interventi in corso mirano a rimuovere la vegetazione infestante e i detriti lungo i margini stradali; garantire la pulizia e visibilità delle carreggiate; migliorare le condizioni di sicurezza per la circolazione locale, soprattutto in vista dell'intensificarsi del traffico estivo. Si tratta di lavori fondamentali per assicurare il decoro e la fruibilità delle strade provinciali, spesso penalizzate dalla crescita incontrollata della vegetazione e dall'accumulo di materiali nei mesi estivi.

La vivace estate di Melilli, Villasmundo e Città Giardino

Un'estate vivace e coinvolgente anima il territorio di Melilli, Villasmundo e Città Giardino, la “Terrazza degli Iblei”. Il mese di agosto 2025 si presenta come un tempo di festa condivisa, capace di unire generazioni e valorizzare il senso di comunità attraverso un ricco programma di eventi.

A Melilli si accendono entusiasmo e creatività con il ritorno del Waterball Festival, a cura della Consulta Giovanile, accompagnato dal divertente Water Party per bambini e ragazzi. Non mancano proposte culturali come il laboratorio artistico sullo styling e la presentazione del nuovo numero della rivista “Suruq”, dedicata al patrimonio naturale e culturale locale.

Villasmundo ospita i “Giochi senza quartiere”, una sfida tra squadre che mette al centro lo spirito di gruppo e il divertimento, mentre anche qui il Water Party coinvolge i più piccoli con giochi e spruzzi.

A Città Giardino, invece, si celebra l'identità locale con la “Sagra di Comunità” e il grande evento finale: la Festa di San Bartolomeo Apostolo, impreziosita dal concerto di Mr Rain,

atteso protagonista di una serata all'insegna della musica e delle emozioni.

L'Estate Melillese 2025 si conferma così come uno spazio aperto di partecipazione e bellezza, dove tradizione, nuove idee e senso di appartenenza si fondono sotto il cielo estivo degli Iblei.